



Sofia Goggia è pronta per la nuova stagione: l'anno scorso ha vinto la terza coppa di discesa consecutiva



«Her Majesty» Mikaela Shiffrin punta alla sesta Coppa del Mondo

Coppa del Mondo, ciak a Soelden Goggia vuole subito essere gigante

Stagione al via. Sabato in Austria si parte con le porte larghe: la bergamasca al cancelletto «Test per i materiali, vorrei il trofeo di superG, devo ritrovare costanza». Corsa su Shiffrin

FEDERICO ERRANTE

Bastoncini fuori dal cancelletto, un bel respiro e via. L'edizione numero 58 della Coppa del Mondo di sci alpino scatta con il weekend di Soelden sul ghiacciaio del Rettenbach, in Austria: sabato gigante femminile, domenica quello maschile (prima manche alle 10 e seconda alle 13 con diretta tv su Raisport ed Eurosport).

Sofia Goggia ci sarà, non disputerà tutte le prove tra le porte larghe ma almeno l'opening servirà anche per testare la condizione in vista dell'attesissimo Speed Event di novembre con due discese con partenza da Zermatt (Svizzera) e traguardo a Cervinia. «La prima gara di velocità – ha sottolineato la fuoriclasse bergamasca che compirà 31 anni il 15 novembre – che si disputerà su un ghiacciaio quindi c'è una componente di altitudine che sarà molto stancante oltre a

una neve particolare soggetta a diversi cambiamenti. Ecco perché una chiave sarà la capacità di adattarsi oltre al perfetto setup poiché i materiali saranno decisivi».

Ecco perché ritrovare le sensazioni e le emozioni della competizione già da sabato, ben oltre il responso del cronometro, diverrà fondamentale per la quattro volte vincitrice del trofeo di discesa, le ultime tre consecutive. La Coppa del Mondo generale? Non scherziamo, con una Mikaela Shiffrin così solo una crisi dell'americana può impedirle l'ennesimo bersaglio grosso e il sesto trionfo (il terzo di fila).

Quello che si sussurra negli ambienti non è altro che la verità e va ben oltre la solita patina di scaramanzia che scandisce ogni partenza e ogni pronostico. Dodici discese e undici superG (45 competizioni totali) rappresentano comunque un planning de-

cisamente «interessante» per SuperSofì: «È importante avere un calendario paritario che possa dare possibilità a tutte – ha detto Goggia –. Naturalmente lo slalom si disputa anche in caso di neve mentre la libera no ed è questo il motivo per cui la Fis ne ha aggiunte».

Mentre la ceca Ester Ledecka, al rientro, ha dichiarato apertamente di accantonare lo snowboard per puntare a strappare alla bergamasca lo scettro di discesa, la bergamasca sposta il mirino: «Sono convinta d'aver molto margine in superG – ha sottoli-

■ Attese anche Bassino, Brignone e Curtoni. Fuori Ilaria Ghisalberti: «Punto all'Europa»

neato – perciò mi piacerebbe vincere questa coppetta mantenendo, allo stesso tempo, il rendimento in discesa. Purtroppo per mille motivi differenti non ho più avuto la costanza che avrei voluto negli ultimi tempi nella specialità. Credo sia giunto il momento di ritrovarla». Il tutto, come al solito, partendo dal gigante, cioè la base tecnica per garantire solidità alla versione jet.

Un'altra orobica che sul Rettenbach aveva collezionato due gettoni – nel 2020 e nel 2021 – pur restando a secco è la zognese Ilaria Ghisalberti. Che però stavolta non farà parte del gruppo anche in virtù dei posti limitati a disposizione delle azzurre: «Purtroppo – ha sottolineato la 23enne di Zogno – non ci sarò. Sfrutterò al massimo questo mese e mezzo che manca all'inizio della Coppa Europa. Sono molto serena, cercherò di vivere l'annata in modo più leggero possibile

mentalmente senza mettermi pressioni di alcun genere, affidandomi anche al mio istinto. Con i risultati nel circuito continentale aumentano, di conseguenza, le possibilità di una convocazione per la Coppa del Mondo ed il mio obiettivo è proprio quello».

Oltre a Goggia, lo squadrone azzurro punterà subito in alto con il resto del Gruppo Elite: Marta Bassino, Federica Brignone (che insegue Sofia nel duello tra le italiane più vincenti nel circus, 22 successi contro 21) ed Elena Curtoni. Se Lara Coltrini, figlia di Daniela Ceccarelli che corre sotto la bandiera albanese, scioglierà le riserve soltanto in extremis e la Svizzera punta già forte su Lara Gut (che ha fuggato i pensieri di ritiro), non lascia indifferenti la partecipazione della Francia con una sola rappresentante, Clara Dizez.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Della Vite e Casse al via Missione continuità

Sci alpino maschile

Domenica a Soelden inizia la stagione con il gigante. Filippo: «Ok partire nei 15». Mattia: «Ora mi sento bene»

Obiettivo continuità funzionale alla crescita. È il mantra dei «nostri» atleti di punta Mattia Casse e Filippo Della Vite che dopo una stagione da primi della classe nei quadri azzurri, stanno sciogliendo gli sci in vista dell'apertura della Coppa del Mondo, cercando nella costanza di rendimento la via per migliorare ulteriormente e scalare così le classifiche nel gotha del circo bianco.

Se la formula funziona, lo potremo già scoprire domenica sul mitico Rettenbach di Sölden nel gigante che darà il la alla corsa maschile alla sfera di cristallo e



Filippo Della Vite, qui in gara a marzo a Kranjska Gora, cerca conferme

dove un posticino tra gli outsiders di lusso potrebbe ritagliarsi il 22enne di Ponteranica Filippo Della Vite. Il bergamasco, miglior gigantista azzurro (12° nella coppetta delle porte larghe) dopo la crescita esponenziale della scorsa stagione culminata con il 6° posto a Kranjska Gora e il 7° di Soldeu che hanno legittimato il 10° dei Mondiali francesi, è pronto a nuove sfide. «Ho lavorato molto per la tenuta nelle gare lunghe – racconta il poliziotto bergamasco – sulle nevi sudamericane e poi sui nostri ghiacciai ci siamo allenati con una continuità che mi fa ben sperare già per Sölden. Mi sento in forma, poi la gara è sempre la gara, ma partire tra i primi 15 mi darà una marcia in più che cercherò di sfruttare. L'obiettivo stagionale è quello di scalare il ranking e crescere di gara in gara».

Chi invece dovrà aspettare ancora un paio di settimane (11 e 12 novembre) per il primo cancelletto è Mattia Casse. Il 33enne piemontese ma «naturalizzato» orobico (a Chiuduno) dopo il matrimonio, è stato il miglior velocista azzurro nell'ultima stagione, 6° nella coppetta di discesa grazie

anche ai suoi primi podi, 3° a Wengen e in Val Gardena oltre che nel superG di Cortina. «Quest'anno per la prima volta si parte dallo "speed-opening" di Cervinia-Zermatt: libera nuova per tutti e dove il meteo potrebbe essere determinante – sottolinea il portacolori delle Fiamme Oro –. Finalmente gli infortuni mi hanno lasciato in pace e sono riuscito a trovare quella continuità che mi è sempre mancata. Ora, dopo un ottimo training estivo, spero di migliorare ulteriormente».

Chi guarderà le prime gare dalla tv sono Matteo Bendotti e Alessandro Pizio, gli altri due 2001 terribili di BergamoSci. Superate le vicissitudini fisiche i due sono pronti a sfruttare il trampolino della Coppa Europa per il grande salto. «Spero che buoni piazzamenti mi forniscano un'opportunità in Coppa del Mondo – racconta il cittadino Pizio sulla cui lunghezza d'onda è pure Bendotti da Castione della Presolana –. Ovviamente sogno il salto, ma cercherò di vivere giorno dopo giorno puntando a stare bene e facendo ciò che devo, poi si vedrà».

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calendario

FEMMINILE

- 28/10: gigante a Soelden (Austria).
- 17/11: slalom a Levi (Finlandia).
- 12/11: slalom a Levi (Finlandia).
- 18/11: discesa a Zermatt-Cervinia (Ita).
- 19/11: discesa a Zermatt-Cervinia (Ita).
- 25/11: gigante a Killington (Usa).
- 26/11: slalom a Killington (Usa).
- 2/12: gigante a Tremblant (Canada).
- 3/12: gigante a Tremblant (Canada).
- 8/12: superG a St. Moritz (Svizzera).
- 9/12: discesa a St. Moritz (Svizzera).
- 10/12: superG a St. Moritz (Svizzera).
- 16/12: discesa a Val d'Isère (Francia).
- 17/12: superG a Val d'Isère (Francia).
- 21/12: slalom a Courchevel (Francia).
- 28/12: gigante a Lienz (Austria).
- 29/12: slalom a Lienz (Austria).
- 6/1: gigante a Kranjska Gora (Slovenia).
- 7/1: slalom a Kranjska Gora (Slovenia).
- 13/1: discesa ad Altenmarkt-Z. (Austria).
- 14/1: superG ad Altenmarkt-Z. (Austria).
- 16/1: slalom a Flachau (Austria).
- 20/1: gigante a Jasna (Slovacchia).
- 21/1: slalom a Jasna (Slovacchia).
- 26/1: discesa a Cortina (Italia).
- 27/1: discesa a Cortina (Italia).
- 28/1: superG a Cortina (Italia).
- 30/1: gigante a Kronplatz (Italia).
- 3/2: discesa a Garmisch-P. (Germania).
- 4/2: superG a Garmisch-P. (Germania).
- 10/2: gigante a Soldeu (Andorra).
- 11/2: slalom a Soldeu (Andorra).
- 16/2: discesa a Crans Montana (Svi.).
- 17/2: discesa a Crans Montana (Svi.).
- 18/2: superG a Crans Montana (Svi.).
- 24/2: superG a Val di Fassa (Italia).
- 25/2: superG a Val di Fassa (Italia).
- 2/3: discesa a Kvitfjell (Norvegia).
- 3/3: superG a Kvitfjell (Norvegia).
- 9/3: gigante ad Are (Svezia).
- 10/3: slalom ad Are (Svezia).
- 16/3: slalom a Saalbach (Austria).
- 17/3: gigante a Saalbach (Austria).
- 22/3: superG a Saalbach (Austria).
- 23/3: discesa a Saalbach (Austria).

MASCHILE

- 29/10: gigante a Soelden (Austria).
- 11/11: discesa a Zermatt-Cervinia (Ita).
- 12/11: discesa a Zermatt-Cervinia (Ita).
- 19/11: slalom a Gurgl (Austria).
- 1/12: discesa a Beaver Creek (Usa).
- 2/12: discesa a Beaver Creek (Usa).
- 3/12: superG a Beaver Creek (Usa).
- 9/12: gigante a Val d'Isère (Francia).
- 10/12: slalom a Val d'Isère (Francia).
- 15/12: superG a Val Gardena (Italia).
- 16/12: discesa a Val Gardena (Italia).
- 17/12: gigante ad Alta Badia (Italia).
- 18/12: gigante ad Alta Badia (Italia).
- 22/12: slalom a M. di Campiglio (Italia).
- 28/12: discesa a Bormio (Italia).
- 29/12: superG a Bormio (Italia).
- 6/1: gigante ad Aldelboden (Svizzera).
- 7/1: slalom ad Aldelboden (Svizzera).
- 12/1: superG a Wengen (Svizzera).
- 13/1: discesa a Wengen (Svizzera).
- 14/1: slalom a Wengen (Svizzera).
- 19/1: discesa a Kitzbuehel (Austria).
- 20/1: discesa a Kitzbuehel (Austria).
- 21/1: slalom a Kitzbuehel (Austria).
- 23/1: gigante a Schladming (Austria).
- 24/1: slalom a Schladming (Austria).
- 27/1: superG a Garmisch-P. (Germania).
- 28/1: superG a Garmisch-P. (Germania).
- 2/2: discesa a Chamonix (Francia).
- 3/2: discesa a Chamonix (Francia).
- 4/2: slalom a Chamonix (Francia).
- 10/2: gigante a Bansko (Bulgaria).
- 11/2: slalom a Bansko (Bulgaria).
- 17/2: discesa a Kvitfjell (Norvegia).
- 18/2: superG a Kvitfjell (Norvegia).
- 24/2: gigante a Palisades Tahoe (Usa).
- 25/2: slalom a Palisades Tahoe (Usa).
- 2/3: gigante ad Aspen (Usa).
- 3/3: slalom ad Aspen (Usa).
- 9/3: gigante a Kranjska Gora (Slovenia).
- 10/3: slalom a Kranjska Gora (Slovenia).
- 16/3: gigante a Saalbach (Austria).
- 17/3: slalom a Saalbach (Austria).
- 22/3: superG a Saalbach (Austria).
- 24/3: discesa a Saalbach (Austria).

I FAVORITI

SHIFFRIN È LA REGINA Con 88 vittorie, più di tutte, non può che essere Mikaela Shiffrin l'atleta da battere. L'americana andrà a caccia della sua sesta Coppa del Mondo: per centrare il bersaglio si sta concentrando molto anche sul settore velocità. Nulla di nuovo, pare, dal fronte delle possibili contendenti. Prima fra tutte la slovacca Petra Vlhova, a seguire Lara Gut e Federica Brignone. Da seguire il ritorno in Coppa del Mondo del tecnico selvinese Livio Magoni con la ceca Martina Dubovska mentre con l'Italia ci saranno sempre Luca Agazzi (dedicato a Goggia), Daniele Simoncelli e Giorgio Pavoni mentre Gigi Parravicini sarà ancora lo skiman delle velociste elvetiche. A proposito di rientri eccellenti, dopo un anno e mezzo dalla rottura del crociato del ginocchio sinistro si rivedrà la talentuosa slovena Andreja Slokar. (F. E.)

ODERMATT IL RE Se la coppa del Mondo è questione di vincitori seriali – Marcel Hirscher 8, Marc Girardelli 5, Hermann Maier, Pirmin Zurbriggen e il nostro Gustav Thoeni 4 – allora il 26enne elvetico Marco Odermatt, con le ultime due sfere di cristallo in bacheca ha appena cominciato la sua striscia. Infatti, visto anche il record assoluto di punti della scorsa stagione (2.042 frutto di ben 13 vittorie), è difficile trovare un rivale in grado di contrastarlo. Ci proverà il vincitore del 2020, Aleksander Aamodt Kilde che guida l'agguerrita pattuglia «norge» con Henrik Kristoffersen alla rincorsa del suo primo coppone, mentre un'Austria spuntata candida il polivalente Marco Schwarz e la Francia punta ancora sul vincitore 2021 Alexis Pinturault. In Casa Italia poche velleità assolute, ma caccia alle vittorie di tappa. (M. de N.)